

30-31 LUGLIO - 1 AGOSTO 2004

GRUPPO:

GRAZIANOTI, NOVARON, LUCA T.

GIRO DEL MONVISO

1° GIORNO:

CHIANGALE - RIF. VALLANTA

Raggiunti la VAL VARATA si prosegue fino al paese di COSTUO DI CHIANGALE

Percheggiato la macchina si ~~parca~~ parcheggia a breve il posto e si ~~risale~~ risale il fiume e tutto la cellata fino a rifugio. Paese molto suggestivo. Al centro il ~~tra~~ percorso in continuo molti animali (mucche, mucche, caprioli...). Il distretto sale costante in maniera graduale. Facciamo

850 m di dislivello (da 1600 m a 2450 m del rifugio) in circa 2 ore e 15 minuti (partenza ore 18.00 → 20.15)

Il rifugio in cui il lago è sereno.

Ricca zona con mandorle, salicane patate, fagioli, cavoli e cime di rapa. Domus in uno steno stanzare

con molte brande su più quella. Il tempo è nuvoloso e accenna a piovere fino a quando arriviamo al rifugio in mezzo alle nebbie.

PATRILE LIVIO

Fraz. Forest, 12 - PONTECHIANALE

CUSTODE RIFUGIO VALLANTA

Tel. 0175/956025

Cod. Fisc.: PTR LVI 43M11 L3642

Part. IVA: 0094111 004 1

€ 25,00 per la notte pensione.

2° GIORNO

RIF. VALLANTA - RIF. GIACOLETTI

Dopo una notte tormentata per indigestione del pasto (non credo di aver dormito più di 15 minuti di fila) ci siamo svegliati alle 6.45.

Abbiamo fatto colazione (no ho mangiato bevuto solo tè caldo)

Partenza alle ore 8.00. Siamo partiti dal rifugio GAGLIARASCI che adesso è chiuso e ~~che~~ abbiamo proseguito fino al passo di Vallante (2816 m V 1 h).

Al passo abbiamo visto gli stambecchi. ~~ce ne sono~~ Il sentiero scende e ~~è~~ è ben camminabile e le nebbie

praticamente all'ombra
scendiamo al letto delle vallate
francese dove sostiamo

Prepariamo per il rifugio Viso
(gestione club alpino francese)
(ore 11.00 - 2460m)

Facciamo una sosta. Io prendo un
the, gli altri caffè e storte di muntilli
(15,10 €). Ripartiamo verso le 12.00

e andiamo verso il Passo delle Trevesette
Pas (2884m). Saliamo sotto il sole
anche questo sentiero è ben camminabile
e sale gradatamente (siamo arrivati alle
ore ~ 13.00). Non siamo saliti al
Passo ma abbiamo attraversato il
buco del Viso (passaggio ereditato dalle
2^e guerre mondiale). Il buco è
nascosto dalla neve - Dobbiamo toglierci

gli zaini per passare, poi dentro
camminiamo abbastanza
tranquillamente. Il buco è lungo
circa 80 m (ma lo percorriamo in
discesa). Arrivati all'incrocio a farma

per mangiare. Ripartiamo verso le
14.00 scendiamo lungo l'insartano
che scende fino a 2500m (ore 15.25)
Dobbiamo salire adesso fino a

Rifugio Giacoletti - Il sentiero prima sale
agilmente, poi tende a ~~scendere~~ scendere
fino a 2520m -

Posiamo attraversare il sentiero del Postino
che presenta un paio di passaggi
impegnativi con corde e cateno -
cominciamo poi a salire lungo
un sentiero che non dà respiro
(come lungo una scroscia d'acqua
per anche su nevaie) fino a
quando arriviamo al rifugio (16.30)
2741m) -

Nel pomeriggio il tempo è un po'
coperto e inizia a salire anche un
po' di nebbia

ci sistemiamo in camera (dalla
del 17 al 20 da un matrimonio
e castello) -

Si può annunciare una serata di
festeggiamenti qui al rifugio.
Scopriremo cosa si festeggia

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZ. DI BARGE
BIE. VITALE GIACOLETTI
Mt. 2741 s.l.m.



Si festeggia qui ogni 1° domenica di agosto.

Si comincia con l'aperitivo alle ore 19.00 (baccanami di formaggio e saleme, olive, panettoni secchi sottolio, pane gratiné, PASTIS (un liquore francese con anice)), si prosegue con la cena su due tavoli e poi verso le 23.00 fuochi al rifugio al chiesu di Luma. Intanto lo xerto è allietato da rospere che sceneranno chitterae e cantano fuora dal rifugio.

(saggon + cena (però e panettoni, carne e proello e stincol) + colazione = ~ 140 euro in 4)

3° giorno

Al Fucio GIACOLETTI - Castello Cuviano

Dopo una buona colazione e salutando il rifugio che si appresta alle feste vere e proprie (stavero pulendo 30 kg di rospere)

le partenze ~~sono~~ è alle 8.00 ~~per~~ la giornata è bella luminosa e limpida.

Scendiamo verso il chiesu del R. fino a quando poco sopra il lago superiore si trova per il rifugio della. Si risale un po' e poi si scende fino a ~ 2300 m. (11.15-12.15) per poi salire a 2600 m del Sella lungo un bel sentiero che sale costante e graduale. (ore 10.20-11.15) Spostato con colazione al rifugio (108 m 4) si riparte alle vitte del passo di S. GIUSEPPE (2750 m) 10.05-12.15. Lungo un esaltato sentiero ~~che~~ del' presente poche difficoltà.

Qui si accoglie un pensiero prevalentemente sovrano dove 3 laghetti trovano una bella collocazione. In particolare uno che è circondato da obane e decore di pietre simili e "omni" xerne sentiero.

Breve pause con pance e infrensate nel lago, ~~da~~ edro a aspettano 1100 m di dislivello in discesa fino alla macchina (13.45-15.15). Il sentiero all'incirca xeno su pietre e sfascine

ed è nel communiabile fino
a quando a circa 2200 m
inizia la degradazione che ci
porta sul sole e ci consente un
pesco più agevole.

Atharvisoto sul fiume che
forma la Valle di Vallarta (v 1800m)
inprendiamo il sentiero del Venado
che conduce alle macchine.
Il caldo e l'afa si fanno sentire
in futuro che ~~è~~ vicinissimo
al paraggio scende un bel
funicolare di montagne
che ci infresca e rinfresca
dopo aver camminato ed essere
stati un po' cotti dal sole.

(viaggio + entusiasmo ^{60%} v 80 € totali)